

Diomedi cala la cinquina Il Terra Sarda è ancora suo



Ad Arzachena il gallurese con Turati la spunta per 5 secondi su Gessa e Rusce. È stata l'edizione più combattuta del rally: al traguardo solo in 48 su 74.

ARZACHENA. Dopo due giorni di gare e colpi di scena il 9° Rally Terra Sarda di Arzachena incorona ancora vincitori Maurizio Diomedi-Mauro Turati (Skoda Fabia R5). Il pilota gallurese ha così centrato la sua quinta vittoria davanti a Marino Gessa-Salvatore Pusceddu (Skoda Fabia R5) e all'equipaggio emiliano composto da Antonio Rusce-Giulia Paganoni (ieri vincitori di tutte le 5 prove speciali cronometrate ma penalizzati sabato da un taglio di chicane e da una partenza anticipata costati 40 secondi di penalità).

Il pilota calangianese, che aveva scontato 10 secondi di penalità e chiuso la prima giornata di sabato a un solo decimo di secondo da Gessa-Pusceddu (vincitori della prima gara sarda del Parco Geominerario), già nella prima e seconda prova cronometrata di ieri ha preso la testa della classifica e poi si è limitato a controllare l'avversario più insidioso: Gessa.